



Il Fondo Sociale Europeo in Toscana

TU AL CENTRO DEI NOSTRI OBIETTIVI





Il tema delle risorse europee, oggi, è il tema della ripartenza economica e sociale dati gli effetti devastanti della pandemia ancora in corso. Ma il tema delle risorse europee, in Toscana, cammina da tempo sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, quale principale opportunità per le competenze professionali e strumento per garantire la tenuta sociale, favorire il lavoro e il sostegno delle categorie più fragili.

Grazie alle risorse europee è stato possibile rafforzare i servizi per il lavoro e il sistema dell'istruzione e dei servizi per l'infanzia, favorire l'inserimento lavorativo di giovani, donne, disoccupati di lunga durata, ma anche promuovere la parità di genere e servizi inclusivi di cura e di accompagnamento dei soggetti più vulnerabili. Ciò incarna propriamente la finalità del Fondo Sociale e conferma l'idea per cui ogni singola persona può dare il suo contributo allo sviluppo comune.

La Toscana è molto efficiente nell'utilizzo dei fondi europei: avevamo già programmato la quasi totalità delle risorse quando è intervenuta l'emergenza eppure, con notevole sforzo, siamo riusciti a riprogrammare complessivamente 110 milioni di euro (di cui 96,6 del POR FSE e 13,4 milioni di euro provenienti da risorse del POR FESR), nell'ambito dello specifico Accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale.

Si tratta di risorse che abbiamo destinato principalmente all'emergenza sanitaria e al sostegno del sistema sanitario, al sostegno anche tramite aiuti alimentari delle persone in condizioni di fragilità aggravate dalla crisi, a supportare il sistema dei servizi per l'infanzia in un'ottica di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e a rafforzare nell'ambito dell'istruzione l'adeguamento delle competenze digitali.

Mi piace ricordare, tra tanti, gli strumenti che Europa e Regione Toscana mettono a disposizione dei giovani nel campo dell'istruzione, formazione, ricerca e lavoro: gli interventi tradizionali e consolidati, quelli realizzati nel periodo dell'emergenza e soprattutto quelli futuri che saranno messi in campo per la ricostruzione.

Abbiamo saputo dare una risposta ai nostri cittadini sfruttando al massimo la flessibilità introdotta dalla Commissione Europea nell'utilizzo delle risorse per far fronte all'emergenza. Ne siamo orgogliosi, e da qui ,

POR FSE

2014-2020

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

dai risultati realizzati nell'attuale periodo di programmazione e dai nuovi fabbisogni parte l'impegno per la programmazione europea 2021-2027.

La Toscana non lascerà indietro nessuno!

Il Presidente della Regione Toscana

Eugenio Giani

INDICE

POR FSE 2014-2020: cos'è	7
Priorità del programma	7
Risorse disponibili	8
Riprogrammazione post covid-19	9
Stato di attuazione del programma	9
Interventi più significativi	13
Sintesi valutazioni	16
GARANZIA GIOVANI	17
PROGETTO GIOVANISÌ	19
CAMPAGNE INFORMATIVE	20



● POR FSE 2014-2020

Il Fondo Sociale Europeo è il principale strumento utilizzato dall'Unione Europea per sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e assicurare opportunità lavorative più eque per tutti, costruire un'economia intelligente, sostenibile, inclusiva e scommettere sul futuro dei giovani e delle categorie più svantaggiate.

Il Programma Operativo (POR) 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo della Toscana è stato approvato dalla Commissione Europea con **Decisione n. 9913 nel dicembre 2014** e adottato dalla Regione Toscana con **Delibera Giunta regionale n. 17 del gennaio 2015**; riprogrammato con **Decisione comunitaria n. 5779 dell'agosto 2020**.

Di tale riprogrammazione si è preso atto con **Delibera Giunta regionale n. 1205 di settembre 2020**.

● PRIORITA' DEL PROGRAMMA

Le priorità che orientano gli interventi della Regione si traducono in quattro Assi prioritari:

- Promuovere **un'occupazione sostenibile e di qualità** e sostenere la mobilità dei lavoratori.
- Promuovere **l'inclusione sociale** e combattere la povertà e ogni discriminazione.
- Investire **nell'istruzione e nella formazione professionale** per accrescere le competenze e l'apprendimento permanente.
- Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere **un'amministrazione pubblica efficiente**.
- Ai quattro assi prioritari si aggiunge un quinto Asse, quello dell'**Assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione, informazione e pubblicità** a sostegno dell'esecuzione del POR.

Circa il 29% delle risorse, pari a 215 milioni di euro, è destinato al sostegno delle politiche giovanili.

RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessive ammontano a 746.389.834 milioni di euro. Circa il 6% di tale importo pari a 43.977.792 milioni di euro costituisce la Riserva di Efficacia che la Toscana si è aggiudicata grazie al raggiungimento dei target previsti al 31.12.2018.

Le risorse del POR provengono:

UNIONE EUROPEA 373.194.917 euro

STATO 261.236.442 euro

REGIONE TOSCANA 111.958.475 euro

La dotazione finanziaria complessiva 746.389.834 è così ripartita fra gli Assi:

Asse	Obiettivo Tematico	Risorse €	%
Asse A Occupazione	Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	341.219.752	45,7%
Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà	Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	224.705.834	30,1%
Asse C Istruzione e formazione	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	146.610.014	19,6%
Asse D Capacità istituzionale e amministrativa	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente	4.535.706	0,6%
Asse E Assistenza tecnica	Assistenza tecnica	29.318.528	3,9%

RIPROGRAMMAZIONE POST COVID-19

La riprogrammazione del POR FSE Toscana 2014-2020 di agosto 2020 si inserisce nel più ampio quadro di risposta alla crisi messo in atto a livello nazionale con la previsione di Accordi specifici tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e le Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi.

Per il POR FSE sono stati riprogrammati 96,6 Milioni di euro (oltre a 13,4 milioni di euro provenienti da risorse del POR FESR) e quindi complessivamente 110 milioni di euro, destinati principalmente a emergenza sanitaria, supportare i lavoratori e le famiglie per garantire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e al sostegno alle persone in condizioni di fragilità aggravata dalla crisi.

La riprogrammazione POR FSE in particolare prevede di destinare:

- **60 milioni di euro** per l'emergenza sanitaria attraverso il sostegno al sistema sanitario per assunzioni di personale, incentivi, dispositivi di protezione individuale;
- **30 milioni di euro** destinati a sostenere le fasce sociali a rischio anche attraverso aiuti alimentari;
- **18,7 milioni di euro** per la conciliazione dei tempi e di lavoro delle famiglie e il riconoscimento di un'indennità per tirocini sospesi;
- **1,3 milioni di euro** nell'ambito dell'istruzione e la formazione quale adeguamento delle competenze digitali anche attraverso i poli tecnico professionali.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Avanzamento finanziario

622,4 milioni le risorse mobilitate (83,4% sul totale della dotazione)

536,5 milioni le risorse impegnate (capacità di impegno del 71,9%)

381,3 milioni le risorse spese (per un'efficienza realizzativa del 51,1% sulla dotazione complessiva e pari al 71,1% degli impegni)

Avanzamento finanziario totale del POR

Asse	Totale Dotazione	Risorse attivate	Impegni	Pagamenti (spese)	Capacità d'impegno	Capacità di spesa	Velocità di spesa
	a	b	c	d	c/a	d/a	d/c
Asse A Occupazione	341.219.752	319.599.826	280.978.214	206.800.122	82%	61%	74%
Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà	224.705.834	131.996.676	100.165.074	72.434.880	45%	32%	72%
Asse C Istruzione e formazione	146.610.014	145.970.191	132.131.338	85.772.299	90%	59%	65%
Asse D Capacità istituzionale e amministrativa	4.535.706	4.086.566	3.955.599	3.259.037	87%	72%	82%
Asse E Assistenza tecnica	29.318.528	20.744.307	19.254.155	13.058.388	66%	45%	68%
Totale	746.389.834	622.397.566	536.484.380	381.324.726	71,9%	51,1%	71,1%

(Dati aggiornati al 31 ottobre 2020 – Fonte: Sistema Informativo FSE)

Avanzamento fisico

I progetti avviati sono 37.715 così ripartiti per Asse:

- A: 29.507 progetti (1.144.045 destinatari)
- B: 1.523 progetti (47.844 destinatari)
- C: 6.357 progetti (38.482 destinatari)
- D: 18 progetti (6.697 destinatari)
- E: 310 progetti

I destinatari coinvolti nei progetti avviati sono complessivamente 1.237.068, con prevalenza della componente femminile (54%). I disoccupati rappresentano l'80% (di cui 55% donne).

Rispetto al livello di istruzione dei destinatari si registra: 51% istruzione primaria/secondaria inferiore; 37% istruzione secondaria superiore/post secondaria; 12% istruzione terziaria.

1.237.068 i destinatari che hanno usufruito delle azioni del POR

666.450 i destinatari di genere femminile (54%)

992.153 i destinatari disoccupati

221.578 i destinatari inattivi

23.337 i destinatari occupati

Ripartizione destinatari per Asse

Asse	Totale destinatari	Donne	% donne	Disoccupati	Inattivi	Occupati
Asse A Occupazione	1.144.045	619.902	54%	968.953	160.018	15.074
Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà	47.844	23.955	50%	10.230	37.135	479
Asse C Istruzione e formazione	38.482	18.273	47%	12.970	24.421	1091
Asse D Capacità istituzionale e amministrativa	6.697	4.320	65%	0	4	6.693
Totale	1.237.068	666.450	54%	992.153	221.578	23.337

Avanzamento interventi per parità di genere e inclusione sociale

- 136,9 milioni le risorse assegnate
- 123,8 milioni le risorse mobilitate
- 2.228 progetti

Avanzamento procedurale

- 37.715 progetti di cui 31.705 interventi individuali (tirocini, voucher, incentivi occupazionali, ecc)
- 29.507 progetti destinati all'occupazione
- 6.357 progetti destinati ad istruzione e formazione

Il **Fondo sociale Europeo** ha costituito per i cittadini della Toscana la principale opportunità e la più forte leva di crescita. Grazie ad esso è stato possibile rafforzare i servizi per il lavoro e l'erogazione delle politiche attive, favorire l'inserimento occupazionale e sociale grazie agli incentivi e a misure di accompagnamento al lavoro, sostenere percorsi formativi calibrati sulla base dei fabbisogni del sistema produttivo, favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e le pari opportunità grazie al rafforzamento del sistema per l'infanzia.

Secondo le priorità del Fondo Sociale Europeo nessuno deve rimanere indietro, **tutti devono avere le stesse opportunità** per ottenere un lavoro qualificato e costruire un progetto di vita.

È per questo che una particolare attenzione è rivolta alle fasce più deboli della società, a coloro che incontrano più difficoltà; oltre ai giovani il Fondo Sociale Europeo è rivolto alle donne che continuano a vivere una condizione di disparità e ai soggetti a rischio di esclusione sociale come persone con disabilità o soggetti svantaggiati, con vulnerabilità di vario tipo.

Molti sono gli interventi previsti per facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro: orientamento in campo scolastico e formativo e universitario, le esperienze di alternanza scuola e lavoro, gli interventi per l'autoimpiego, i tirocini formativi, il servizio civile e soprattutto un'offerta formativa di alta qualità capace di esaltare il talento e lo sviluppo personale e l'inserimento lavorativo nei settori economici strategici.

● INTERVENTI PIU' SIGNIFICATIVI

ASSE A "Occupazione"

- **Incentivi per assunzioni e stabilizzazioni**

23 milioni di euro le risorse attivate per incentivare le assunzioni di donne, disoccupati di lunga durata, soggetti prossimi alla pensione, nonché per la stabilizzazione dei contratti: 1.735 imprese - 2.600 lavoratori; di questi, 5,8 milioni di euro sono stati destinati a percorsi per l'inserimento lavorativo delle persone disabili ed interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità: 490 i destinatari.

- **Servizi dei Centri per l'Impiego**

Oltre 104 milioni di euro le risorse attivate per il rafforzamento dei servizi di politica attiva erogate dai Centri per l'Impiego: 1 milione di azioni realizzate. Il 54% dei destinatari delle azioni sono donne e il 32% giovani fino a 29 anni.

- **Corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)**

Oltre 20 milioni di euro stanziati per finanziare i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore realizzati dalle sette Fondazioni ITS della Toscana. I percorsi ITS, nati per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese, costituiscono ad oggi il più importante segmento di formazione terziaria non universitaria e rappresentano il primo esempio di formazione duale in Italia. Ai percorsi ITS possono accedere i giovani tra i 18 e i 30 anni (non compiuti), in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (secondo grado). Ad oggi in totale si sono avviati 85 percorsi che hanno coinvolto circa 2000 studenti.

- **Corsi leFP:**

35 milioni impegnati per finanziare la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, percorsi rivolti a giovani di età inferiore ai 18 anni con la finalità di conseguire una qualifica professionale: 5.600 destinatari.

- **Formazione continua per i lavoratori**

Circa 27 milioni di euro le risorse attivate destinate a interventi di formazione continua per lavoratori, imprenditori e professionisti: 7.700 destinatari.

- Progetto Giovani

195 milioni di euro le risorse attivate sulla priorità dedicata alle politiche dei giovanili. Circa 18.000 giovani raggiunti da due iniziative quali tirocini e servizio civile: 12.000 i destinatari di tirocini non curriculari e stage presso le imprese volti ad incentivarne l'assunzione e 5.400 i giovani che hanno svolto un percorso di crescita formativo e personale quale il servizio civile presso enti come associazioni del terzo settore, cooperative, ecc.

- Alternanza scuola/lavoro

7 milioni di euro le risorse attivate per promuovere e sostenere l'attività di alternanza fra scuola e lavoro per arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro: 41.000 destinatari.

- Borse di Mobilità Professionale all'estero

550 i cittadini toscani che hanno potuto beneficiare di Borse di Mobilità Professionali all'estero. Le risorse complessivamente attivate sono circa 3 milioni di euro.

- Assegni di ricerca

10,5 milioni di euro le risorse attivate per il finanziamento di percorsi di alta formazione tramite la ricerca. Questi percorsi realizzano e potenziano il collegamento tra accademia, imprese e altri soggetti privati e istituzioni pubbliche permettendo a giovani studiosi e ricercatori di integrare le conoscenze apprese in ambito accademico con competenze applicative acquisite all'interno di qualificanti percorsi di ricerca: 184 destinatari.

ASSE B "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà"

- Conciliazione vita familiare-vita lavorativa

Oltre 62 milioni di euro per finanziare voucher e buoni servizio di conciliazione vita familiare e lavorativa per consentire l'accesso a 22.500 destinatari (bambini) ai servizi per l'infanzia e sostenere l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro.

- Inserimento lavorativo di persone disabili o svantaggiate

39 milioni di euro le risorse attivate e 5.000 destinatari raggiunti per la realizzazione di un sistema di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate, con disabilità o certificate per bisogni relativi alla salute mentale in carico ai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari e non occupate.

- Azioni di sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura attraverso voucher

Un importo complessivo pari a 21 milioni di euro le risorse attivate per raggiungere 12.000 destinatari.

ASSE C "Istruzione e formazione"

- Percorsi di formazione strategica e territoriale

Circa 68 milioni di euro le risorse attivate a favore di percorsi di formazione strategica e territoriale per l'inserimento lavorativo: 6.200 i destinatari di percorsi di formazione strategica e 6.800 di quelli di formazione territoriale.

- Percorsi di orientamento universitario

Oltre 1,5 milioni di euro le risorse attivate per percorsi di orientamento universitario e post universitario che hanno visto il coinvolgimento di 11.000 destinatari.

- Percorsi alta formazione e ricerca

3,5 milioni di euro le risorse attivate per finanziare percorsi pluriennali di alta formazione e ricerca destinati a giovani laureati (56 beneficiari)

- Interventi rivolti a giovani universitari

31 milioni di euro le risorse attivate per la partecipazione di giovani universitari destinati a finanziare borse Pegaso per dottorati di ricerca di giovani laureati under 35 (1.200 destinatari) e circa 5 milioni di euro le risorse attivate per voucher per frequenza a corsi post laurea -in Italia e all'estero- e per tirocini curriculari (900 destinatari).

- Corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)

14 milioni di euro le risorse attivate per la creazione di percorsi formativi flessibili e fortemente professionalizzanti tesi a far acquisire competenze certificabili e spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'inserimento lavorativo dei giovani dopo la scuola secondaria: 1.700 destinatari

- Azioni di rafforzamento degli Istituti tecnici e professionali

5,8 milioni di euro le risorse attivate per le azioni di rafforzamento degli Istituti tecnici e professionali: 8.000 destinatari.

- Poli tecnici professionali

1,2 milioni di euro a vantaggio dei 25 Poli Tecnico Professionali toscani: reti di istituti superiori, imprese, fondazioni ITS e organismi formativi nate per garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei sistemi DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE, in stretta connessione con le filiere produttive terri-toriali”.

- Corsi in modalità web learning (TRIO)

6 milioni di euro le risorse attivate con una media annua di circa 40.000 utenti che attivano almeno un corso sulla piattaforma di formazione a distanza della Regione Toscana.

● SINTESI VALUTAZIONI

Alcuni principali indicatori di risultato

- **Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi è pari al 49,6%** nell'Asse "Occupazione" nella priorità dedicata ad aumentare l'occupazione dei giovani
- **Tasso di permanenza nell'occupazione dopo 6 mesi è pari al 93,2%** nell'Asse "Occupazione" nella priorità dedicata a favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi.
- **Livello di soddisfazione degli utenti dei CPI pari al 72%** nell'Asse "Occupazione".
- **Elevata capacità dei CPI** di intercettare i disoccupati (copertura media annua 53%).
- **Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro 6 mesi è pari al 79,7%** nell'Asse "Istruzione e formazione", in particolare nella priorità dedicata ad innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e equivalente.
- **Percezione di aumento delle conoscenze e competenze pari al 84,9%** nell'Asse "Capacità istituzionale e amministrativa".



Regione Toscana



● GARANZIA GIOVANI

Il PON IOG – Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani è il programma di contrasto al fenomeno dei NEET (Neither in Employment, nor in Education or Training), ovvero giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni né occupati, né inseriti in un percorso di istruzione o formazione, introdotto nei Paesi dell'Unione Europea nel 2013 con l'obiettivo di contrastare la disoccupazione e l'inattività del segmento più vulnerabile della popolazione.

Nella prima fase del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (2014-2018) il Piano Esecutivo Regionale della Regione Toscana è stato articolato sulle seguenti Misure:

- 1A - Accoglienza, presa in carico e orientamento;
- 1B - Accoglienza, Presa In Carico e Orientamento - Accesso alla Garanzia (Presa in Carico, Colloquio Individuale e Profiling, Consulenza Orientativa)
- 1C - Accoglienza, presa in carico, orientamento – Orientamento specialistico o di II livello
- 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- 2B - Reinserimento giovani 15-18enni in percorsi formativi
- 3 - Accompagnamento al lavoro
- 5 - Tirocinio
- 6 - Servizio Civile
- 7.1 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
- 9 - Bonus Occupazionale (le attività di gestione sono attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/ANPAL all'INPS).

Le risorse della **I Fase** sono state totalmente utilizzate.

La seconda fase del PON IOG prevede uno stanziamento complessivo sul territorio regionale di € **29.466.482,80**.

Le nuove risorse assicurano continuità agli interventi e consentono di portare la **Youth Initiative** fino alla scadenza del ciclo di programmazione dei fondi europei (2020), consolidando l'esperienza accumulata.

Per contrastare gli effetti negativi della disoccupazione giovanile e l'effetto scoraggiamento, il Piano attuativo della nostra regione, già

prima dell'emergenza epidemiologica COVID-19, intendeva offrire un sostegno fondato su politiche attive di istruzione, formazione ed inserimento nel mondo del lavoro. Ancor di più oggi il PAR della Toscana si propone come un ulteriore strumento per fronteggiare e rispondere all'emergenza ed alle gravi conseguenze economico-sociali causate della pandemia COVID-19 permettendo così di continuare le azioni intraprese o rimodularle per creare opportunità formative ed occupazionali per i giovani NEET.

Nello specifico si è immesso uno strumento aggiuntivo volto a favorire un primo confronto dei giovani con il mondo del lavoro, anche se temporaneo e non definitivo, quale il tirocinio extracurricolare regionale.

Il Piano Attuativo Regionale nella seconda fase della Garanzia Giovani prevede:

- uno stanziamento complessivo di risorse pari a € 29.466.482,80 (di cui la metà - per il valore di € 14,9 milioni - già impegnato al 1° novembre 2020)
- l'attuazione delle misure:
 - 2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo
 - 2B – Reinserimento giovani 15-18enni in percorsi formativi
 - 3 – Accompagnamento al lavoro
 - 5 – Tirocinio extracurricolare

Al 16 novembre 2020 le adesioni a Garanzia Giovani con la scelta della Regione Toscana sono state in totale 169.021, di cui 165.411 completate sul portale regionale scegliendo il Centro per l'impiego e prenotando il primo colloquio.

I Centri per l'impiego della Toscana hanno effettuato 130.967 colloqui di orientamento e siglato 119.128 patti di attivazione prendendo in carico 104.257 NEET. Di questi, 90.731, risultano aver ricevuto almeno una opportunità lavorativa (87 % dei presi in carico).

La prima opportunità di inserimento nel mercato del lavoro è stata per 38.271 giovani un tempo determinato o altre forme di contratto (42%); per 33.705 giovani è stato un Tirocinio (37%) mentre per 14.307 è stato stipulato un contratto di apprendistato (16%), infine 4.448 giovani hanno avuto un contratto a tempo indeterminato (5%).



● PROGETTO GIOVANISÌ

Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, è un sistema di opportunità strutturato in 7 aree: Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Studio e Formazione, Lavoro e Giovanisì+ (partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport).

Giovanisì è nato nel 2011 con l'obiettivo principale di favorire il processo di transizione dei giovani verso l'autonomia, attraverso il potenziamento e la promozione delle opportunità legate al diritto allo studio e alla formazione, il sostegno a percorsi per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e la facilitazione per l'avvio di start up.

Giovanisì si rivolge ai giovani fino a 40 anni, con oltre 50 opportunità, legate alle principali dimensioni della loro vita. Una comunicazione e informazione coordinata ed un modello di governance integrata e trasversale sono gli elementi principali che caratterizzano il progetto e che hanno permesso di offrire opportunità concrete, dalla sua nascita ad oggi, a oltre 360.000 giovani con più di 1 miliardo di euro di risorse impegnate.

Le opportunità sono finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee. Le risorse europee, programmazione 2014/2020 dei fondi POR FSE – POR CREO FESR – PSR FEASR, costituiscono una parte importante della dotazione finanziaria del progetto: in particolare in questo settennato circa 1/3 delle risorse impegnate su Giovanisì provengono dal Fondo Sociale Europeo (ASSE A "occupazione" e ASSE C "Istruzione e formazione").

Inoltre, Regione Toscana ha approvato anche una Legge per la promozione delle politiche giovanili regionali (LR n.81 del 6/8/2020) che prende ispirazione e consolida proprio l'esperienza maturata con Giovanisì.

Scopri di più su www.giovanisi.it



● CAMPAGNE INFORMATIVE

● GIOVANISÌ E FONDO SOCIALE EUROPEO: CAMPAGNE, INIZIATIVE E SPERIMENTAZIONI

Fin dalla sua nascita il Progetto Giovanisì ha promosso interventi finanziati col Fondo Sociale Europeo, proprio perché investire sui giovani vuol dire investire sul capitale umano, tra le priorità principali del Fondo stesso. In particolare nella programmazione 2014-2020 gli obiettivi del POR FSE sono crescita, occupazione e futuro dei giovani. Infatti circa il 29% del totale delle risorse, pari a 215 milioni di euro, viene riservato a sostenere interventi in favore delle giovani generazioni.

Per questo motivo, nel corso del tempo sono state avviate diverse sperimentazioni, iniziative e campagne di comunicazione che hanno visto la collaborazione di Giovanisì con il Fondo Sociale Europeo.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE



Missione possibile - provaci anche tu

La campagna di brand di Giovanisì finalizzata a far conoscere ai giovani toscani le opportunità del progetto regionale attraverso le storie di Giulia, David, Valentina, Chiara, Riccardo e Diego, gli "eroi di tutti i giorni" che hanno saputo cogliere le opportunità per Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione.



Futuro Addosso

La web series di 5 episodi che, con un tone of voice ironico e divertente, racconta l'incontro tra un giovane toscano, Carlo, con "Regione Toscana", una voce fuori campo che all'inizio lo spaventa, ma di cui imparerà a fidarsi. Sarà proprio "lei", insieme a Valentina, Lorenzo, Alice, Laura e un signore misterioso a presentargli Giovanisì, che lui crede essere un gruppo segreto di supereroi o una setta di privilegiati, e a spiegargli cosa sono il POR FSE e il POR CREO FESR, che Carlo inizialmente non riesce proprio a pronunciare. Durante il suo percorso, Carlo scoprirà alcune delle opportunità di Giovanisì finanziate dal FSE e dal FESR (Tirocini, Studio e Formazione, Servizio Civile, Lavoro, Fare impresa) e, superata la diffidenza, non solo imparerà a coglierle, ma anche a consigliarle ad altri amici, così come i suoi hanno fatto con lui.

I PROGETTI SPERIMENTALI



Giovanisì #LabScuola

Giovanisì #LabScuola è il percorso sperimentale promosso dalla Regione Toscana (Giovanisì, Assessorato all'Istruzione e Fondo

Sociale Europeo) che ha coinvolto nel 2019 gli studenti di alcune classi prima e seconda superiore di dieci Istituti professionali toscani, individuati in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, avviando con loro una riflessione sul significato di autonomia a partire dalle opportunità che il Fondo Sociale Europeo e il progetto Giovanisì mettono a disposizione.

Il progetto ha previsto anche eventi di restituzione sul territorio con Lorenzo Baglioni, cantante e attore toscano vicino al mondo della scuola, che ne è stato il testimonial.

CONCORSI E FESTIVAL MUSICALI



Edizione 2019



L'edizione 2020 di Rock contest si svolge in modalità on line ed in streaming sulla pagina Facebook di Giovanisì

Rock Contest

Lo storico e prestigioso talent scouting per band giovanili emergenti è stato il veicolo di un'iniziativa informativa sugli interventi FSE/Giovanisì rivolto ai giovani e realizzato con le campagne video "Fatti una storia", "Gli strumenti per il tuo talento" e "Giovanisì, il talento è un bene comune". All'interno del concorso è stato istituito il Premio FSE/Giovanisì che premia - con 3000 euro in servizi musicali- il brano musicale che meglio interpreta la sensibilità ed immaginari del mondo giovanile.



Festiva Musicali

Gli eventi musicali, luoghi di eccellenza per l'aggregazione giovanile, consentono di rivolgersi ad una platea (es. NEET e Drop out) altrimenti difficile da raggiungere attraverso i canali istituzionali tradizionali.

La campagna di informazione sugli interventi rivolti ai giovani finanziati con il Fondo Sociale Europeo e sulle altre opportunità offerte da Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, è stata realizzata per due anni consecutivi in alcuni dei Festival che durante l'estate affollano i centri storici, piazze e borghi della Toscana: dal Blues in Festival di Pistoia al Festival delle Colline (Prato) e al Festival delle Colline Etrusche (Cortona); e poi ancora nei Festival Teatro delle Rocce (Gavorrano), Barga Jazz e Metarock (Livorno e Pisa).



European Social Sound 4U

European Social Sound4U- iniziativa informativa sulle attività del Fondo Sociale Europeo associata ad un talent contest per band emergenti - è un progetto interregionale al quale la Regione

Toscana (Fondo Sociale Europeo e Progetto Giovani), ha aderito insieme alle Regioni Umbria, Basilicata e Regione siciliana. Tra le finalità del Contest la diffusione della cultura e dei valori dell'Europa e l'informazione sugli interventi del Fondo Sociale Europeo rivolti ai giovani e sulle altre opportunità del Progetto Giovani.

ALTRE CAMPAGNE INFORMATIVE SUGLI INTERVENTI DEL FONDO SOCIALE EUROPEO



La Regione Toscana ha finanziato una serie di interventi mirati a favorire la permanenza delle persone con autonomia limitata presso la propria abitazione, attraverso il potenziamento e il consolidamento dei servizi di cura e di assistenza familiare. L'intervento è rivolto alle persone non autosufficienti o affette da demenza nella fase iniziale della malattia e sostiene l'accesso a percorsi innovativi di carattere socio-assistenziale e l'ampliamento dei servizi di assistenza. Due sono i tipi di intervento: sostegno a soggetti con diagnosi di demenza e sostegno all'assistenza familiare per soggetti non autosufficienti.



"L'aria è amica se è pulita", recita lo slogan della campagna informativa finanziata dal POR FSE, che invita cittadini, enti e aziende a comportamenti consapevoli per il benessere di tutti.

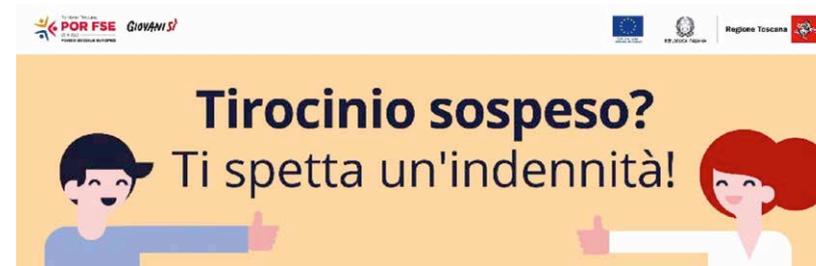
CAMPAGNE IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID



Studio sicuro

"Grazie alla Regione Toscana hai molte opportunità e agevolazioni economiche per studiare, trovare un lavoro qualificato e costruire il tuo progetto di vita. Studiare in Toscana è anche sicuro!"

Per l'emergenza Covid-19, questo è il messaggio utilizzato dalla Toscana che ha adottato tutti i provvedimenti necessari per permettere agli studenti di studiare in tanti modi e in sicurezza.



Tirocini

Campagna di informazione rivolta ai tirocinanti sull'opportunità di un contributo straordinario, quale misura di sostegno al reddito, finalizzato a mitigare gli effetti economici negativi della mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensile durante il periodo di sospensione in seguito all'emergenza epidemiologica.



RIPROGRAMMAZIONE POR FSE
SOSTENIAMO SANITÀ E FAMIGLIE
#FONDIUE #STRONGERTOGETHER

Campagna sulla riprogrammazione

Campagna di informazione destinata ai cittadini toscani degli effetti dalla riprogrammazione del POR FSE 2014-2020, quindi la destinazione delle risorse a favore dell'emergenza sanitaria, del supporto ai lavoratori e alle famiglie per garantire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il sostegno alle persone in condizioni di fragilità aggravata dalla crisi.

OLTRE A NUMEROSI VIDEO



Fatti una storia

Ogni storia è un'esperienza che traccia un percorso nella vita personale. Il video invita ai giovani a "farsi una storia" con le tante opportunità del FSE e di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.



Giovani si Giovani no

Il cantautore e attore comico Lorenzo Baglioni prende ispirazione dal Progetto Giovanisi della Regione Toscana cofinanziato dal FSE, e con la canzone "Giovani si Giovani no" racconta di come il progetto regionale provi "a dare una mano" ai giovani che sono alla ricerca della propria autonomia.



Scuola e lavoro: 2 facce della stessa storia

Una lunga storia di incomunicabilità deve cedere il passo ad un dialogo per il comune obiettivo di realizzare validi percorsi di formazione, crescita e realizzazione personale. Il video illustra alcuni significativi progetti realizzati in questo campo.



I Nodi

Il video rappresenta le difficoltà della donna per raggiungere la parità di genere. Le evoluzioni della protagonista la liberano dai nodi che simbolicamente rappresentano le barriere al raggiungimento della parità. Una strada ancora lunga da percorrere che vede l'impegno della Regione Toscana al fianco delle donne.



Gli strumenti per il tuo talento

Il talento per esprimersi deve incontrare un'opportunità. Gli interventi del Fondo Sociale Europeo e le altre opportunità di GiovaniSI illustrati nel video, invitano i giovani a liberare il proprio talento e trasformarlo in un'occasione di crescita.



Per maggiori informazioni visita:

www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020

www.giovanisi.it

